

MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI -VALUTAZIONE DEL RISCHIO – CONTROLLI DA METTERE IN ATTO

allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Comune di Drenchia triennio 2016 - 2018

Aree di rischio		Natura dei rischi	Misure di prevenzione e controlli	Responsabile
“A”	Acquisizione e progressione del personale Procedure di selezione e valutazione del personale	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti predeterminati</p> <p>Irregolare o inadeguata composizione delle commissioni</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari</p> <p>Illegittima gestione dei dati in possesso della Amministrazione – cessione indebita ai privati - violazione del segreto d'Ufficio</p> <p>progressioni accordate illegittimamente allo scopo di favorire singoli ed in violazione alle norme sul blocco delle stesse</p>	<p>Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi</p> <p>Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure</p> <p>Pubblicità di tutti gli incarichi conferiti sia internamente che esternamente all'Ente</p> <p>Controllo degli atti con riferimento alla loro motivazione che deve risultare chiara, adeguata, pertinente esaustiva e puntuale;</p> <p>Operatività piena dei controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente</p>	<p>Segretario Comunale</p> <p>Commissione esaminatrice</p> <p>Responsabile del Servizio individuato quale responsabile del procedimento</p>
“B”	Affidamento di	Inosservanza di regole procedurali a garanzia	Adozione di attività formative per il	Singoli Responsabili delle Aree

<p>lavori, servizi e forniture</p>	<p>della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p> <p>Irregolare composizione della commissione – nomina commissari non adeguati o compiacenti</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire candidati o soggetti particolari</p> <p>Illegittima gestione dei dati in possesso della Amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione del segreto d'Ufficio</p> <p>Omissione dei controlli di merito o a campione</p> <p>Mancata segnalazione accordi collusivi</p> <p>Abuso di procedimenti di proroga – revoca – variante</p> <p>Quantificazione</p>	<p>personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure</p> <p>Pubblicazione di tutte le determinazioni con i relativi allegati;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti;</p> <p>Effettività delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e adozione di misure successive di controllo di tali dichiarazioni</p> <p>Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi e forniture,</p>	<p>Membri di Commissione</p>
------------------------------------	---	---	------------------------------

		<p>dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati</p> <p>Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dalla Amministrazione</p> <p>Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>privilegiando il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa</p> <p>Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o servizi erogati</p> <p>Predisposizione di programmi di controllo in relazione alla esecuzione dei contratti, attività soggette ad autorizzazione o verifiche e dichiarazioni in genere</p>	
<p>“C”</p>	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Abuso di procedimenti di proroga – revoca – variante</p> <p>Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati</p> <p>Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>Adozione di attività formative per il personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure</p> <p>Pubblicazione di tutte le determinazioni con i relativi allegati;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Predisposizione di linee guida operative,</p>	<p>Singoli Responsabili delle Aree</p>

			<p>protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>Effettività delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e adozione di misure successive di controllo di tali dichiarazioni</p>	
<p>“D”</p>	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire candidati o soggetti particolari</p>	<p>Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole sulla riservatezza;</p> <p>Introduzione, per quanto possibile in relazione alla dimensione dell'Ente, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p> <p>Pubblicazione di tutte le Determinazione e delle Deliberazioni</p> <p>Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara e puntuale formulazione;</p> <p>Adozione di misure adeguate a pubblicizzare la possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;</p>	<p>Singoli Responsabili delle Aree</p>

		Omissione dei controlli di merito o a campione	Predisposizione di linee guida operative, Protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;	
“E”	Pianificazione Urbanistica generale ed attuativa	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari</p> <p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p>	<p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p> <p>Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico edilizi e opere a carico dei privati;</p> <p>Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva</p>	Responsabile Area Tecnica
“E”	Gestione del processo di irrogazione delle sanzioni	<p>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>Mancata ed ingiustificata applicazione di multe o penalità</p>	<p>Adozione del Codice di Comportamento dell'Ente e di misure connesse alla sua capillare diffusione e alla sua implementazione;</p> <p>Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure;</p>	

		<p>Introduzione, per quanto possibile in relazione alla dimensione dell'Ente, di sistemi di rotazione del personale;</p> <p>Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi</p>	
--	--	--	--